



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14.05.2024 ORE 18.00

Presidente Sindaco: Buonasera e benvenuti a questa seduta del 14 maggio 2024 del consiglio comunale. Saluto i signori consiglieri, il Segretario dottoressa Armani, il responsabile del settore finanziario Monica Chiesa. Saluto i cittadini intervenuti tra il pubblico presente e chi ci segue via streaming. Il Segretario fa l'appello.

Segretario: Buonasera a tutti. Fedi Selina

Sindaco Fedi Selina Odette: presente.

Segretario: Ghisalberti Giuliano

Consigliere Ghisalberti Giuliano: presente.

Segretario: Carminati Barbara

Consigliere Carminati Barbara: presente.

Segretario: Chiesa Stefano

Consigliere Chiesa Stefano: presente.

Segretario: Pesenti Giampaolo, assente. Brozzoni Duilio Marino

Consigliere Brozzoni Duilio Marino: presente.

Segretario: Risi Martina, assente. Volpi Beatrice

Consigliere Volpi Beatrice: presente.

Segretario: Donadoni Corrado, assente. Ferrari Francesco

Consigliere Ferrari Francesco: presente.

Segretario: Chiesi Lucia, assente. Ghisalberti Carlo

Consigliere Ghisalberti Carlo: presente.

Segretario: Vitali Bruno, assente. E Assessore esterno Sonzogni Claudio.

Assessore Sonzogni Claudio: Presente, grazie.

Presidente Sindaco: Do lettura del punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: Approvazione del rendiconto della gestione 2023. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio del punto in oggetto.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Grazie Sindaco. Buonasera a tutti i consiglieri e a chi è presente sia fisicamente che a chi ci segue da casa. Diciamo che è un conto consuntivo un po', diciamo, diverso dai soliti. In questa fase si dava anche seguito a delle variazioni di bilancio che permettevano di considerare quanto era il risultato finanziario derivante dal conto consuntivo e ci permettevano di attuare delle variazioni in merito, comunque sia perché i tempi sono anche andati in quella fase di campagna elettorale per cui è necessario, ma anche secondo me è opportuno fermarsi un attimo su queste analisi e lasciare a chi arriverà le eventuali considerazioni numeriche. Entrando nello specifico di utilizzo, queste risorse derivanti dall'avanzo dell'amministrazione, verranno applicate dalla nuova amministrazione. Tutta la documentazione è stata già inviata circa 20 giorni fa a tutti i consiglieri, pertanto penso che gli aspetti numerici o tecnici a riguardo sono già stati sviscerati in questo ampio lasso di tempo, qui c'è una considerazione politica determinata dalle relazioni dei vari assessorati che come sempre accompagnano la relazione della giunta comunale e le indicazioni prevalenti relative al conto consuntivo certificato dal revisore dei conti, che mettono così in evidenza come, ancora una volta, non esistono situazioni, diciamo, di deficit o di necessità finanziarie, di difficoltà finanziarie particolari, anzi c'è ancora una conferma di un livello di avanzo di amministrazione che permette di guardare il futuro con una certa tranquillità, certifichiamo ancora una assenza di, appunto di debiti fuori bilancio e la certificazione di tutti i livelli, diciamo di correttezza contabile che devono essere evidenziati in sede di avanzo di amministrazione. Leggo soltanto la presentazione che un po' riassume le linee guida di tutto quanto contenuto nel conto consuntivo che è il riassunto dell'ultimo anno pieno di lavoro amministrativo attuato da questa nostra amministrazione che oggi volge al termine del mandato, poiché questo è l'ultimo consiglio comunale in attesa delle prossime elezioni. Egregi consiglieri, il conto consuntivo 2023 si riferisce a un anno amministrativo caratterizzato dall'inizio di alcuni investimenti pubblici finanziati dai contributi PNRR, che l'amministrazione comunale è stata in grado di ottenere con la presentazione di progettazioni riguardanti soprattutto le infrastrutture scolastiche. Nella seconda parte dell'anno, infatti, hanno visto inizio i lavori per la realizzazione del nuovo asilo nido comunale e la riqualificazione della scuola materna di via San Bernardino. Il contesto geopolitico non ha ancora trovato una sua stabilità, tanto da influenzare ancora l'andamento dei costi delle materie prime e dell'utenze dei servizi principali che gravano sui bilanci comunali. Questa stabilità, tuttavia, non ha frenato l'operato della giunta comunale che, di concerto con i dipendenti, ha saputo dare continuità ai tanti servizi che da sempre vengono erogati sul territorio. Il settore che, come sempre, assorbe il maggiore impegno economico del Comune riguarda i servizi sociali, i cui costi sono in costante aumento, anche per il crescere dei soggetti che accedono a tali servizi. Ancora una volta constatiamo che i comuni non sono stati sostenuti nella copertura delle necessità finanziarie di tali servizi, poiché gli auspicati interventi delle autorità centrali sono ancora stati rimandati. Scuola, commercio, cultura e sostegno alle associazioni di volontariato sportive hanno trovato continuità poiché riteniamo sia indispensabile sostenere la fascia più giovane degli zognesi, interessata da questi contesti in un importante momento di crescita educativa e fisica che ne influenzerà il proprio percorso di vita. Gli ormai consolidati effetti positivi generati dalla variante stradale di Zogno hanno spostato l'attenzione sulla realizzazione di percorsi di mobilità dolce, che nel prossimo anno dovrà trovare una concretizzazione per i benefici in termini di sicurezza, vivibilità e anche turistici che portano con sé. Ancora una volta, il territorio zognese ha mostrato la sua fragilità costringendo il comune a continui interventi di prevenzione e di messa in sicurezza, oltre ad azioni di immediato ripristino rese necessarie da problematiche createsi in alcuni contesti. Importante è stato anche il lavoro dell'amministrazione

comunale finalizzato a consolidare le zone come il Centro Servizi Vallare con l'apertura del nuovo centro impiego e potenziamento della Casa della Comunità. Le relazioni suddivise per settori contenute in questo documento che portiamo in approvazione in consiglio comunale, permettono di valutare le numerose azioni che hanno caratterizzato l'operato di tutti gli assessorati, con un'azione congiunta tra i vari consiglieri, anche delegati, che hanno permesso all'amministrazione comunale di concretizzare un altro anno di attenzione alle problematiche del territorio e degli zognesi. Un ringraziamento particolare a tutta la struttura comunale, anche alle nuove figure dei responsabili del settore subentrati nell'incarico durante l'anno, che hanno dimostrato di poter dare continuità al funzionamento della macchina comunale per realizzare un altro anno di vita amministrativa del nostro comune. Come vedete anche dalle indicazioni, dalle relazioni, si è focalizzato su un punto fermo che è il 31/12/2023, poi ci sono stati già in questi mesi delle evoluzioni a riguardo, ma qui tracciamo l'analisi con questo punto, diciamo, temporale, e penso che ci si possa in questa fase limitare a queste considerazioni. Se ci sono comunque considerazioni oppure qualche assessorato chiamato in causa per approfondimenti, penso sia pronto per le considerazioni del caso.

Presidente Sindaco: Grazie Vicesindaco. Comunico che è arrivato l'Assessore Pesenti e il Consigliere Donadoni. Quindi apro la discussione. Prego, Consigliere.

Consigliere Ferrari Francesco: Grazie mille. Niente, proprio perché è un investimento pubblico importante, ho notato, siccome tante persone me l'hanno chiesto, rivolgo questa domanda, e quindi è un tema caro proprio alle nostre famiglie, ai nostri cittadini. Molti mi hanno chiesto se è ufficiale quindi che l'asilo di via San Bernardino aprirà a settembre o c'è il rischio che invece i lavori si possono prolungare oltre tale mese, tale data. Era semplicemente questa la domanda.

Presidente Sindaco: Grazie Consigliere. Altre domande? Prego Consigliere.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Buonasera, buonasera a tutti. Sono anche un po' emozionato perché è l'ultimo intervento del consiglio comunale. Allora. Ho cercato, abbiamo cercato di fare un'analisi del bilancio consuntivo e abbiamo fatto un'analisi dal punto di vista più politico che tecnico, perché dal punto di vista tecnico penso che ormai c'è il parere del revisore in cui ha espresso parere favorevole e gli uffici penso che siano al di là di competenti nel redarre questo conto consuntivo. Ci sono delle considerazioni da fare dal punto di vista più politico che dal punto di vista tecnico. Quello che balza all'occhio nel guardare il consuntivo è il discorso in primis, lo sintetizzo proprio in una parola: le spese, l'aumento delle spese. Aumento delle spese che ci stiamo rincorrendo ormai da un paio d'anni con questa frase, che le spese soprattutto correnti continuano ad aumentare. E anche questa volta c'è un aumento, però quello che notiamo che balza all'occhio tra il 2022 e il 2023 è il discorso Irpef. L'Irpef comunale è aumentata di 300.000 €, passando dagli 814.000 al 2022, arrivando al 1.124.000 del 2023 e calcolando che nel 2022 è stato l'anno in cui abbiamo alzato l'aliquota, per cui questo sicuramente 300.000 € in più è una voce che a bilancio nella parte dell'entrata è sicuramente favorevole, però è una tassa che pesa sulla testa dei cittadini. Poi, come ho già ripetuto anche l'altra volta riguardo la Tari che abbiamo avuto dal 2020 arrivare al 2023 da 807.000 arriviamo al 1.044.000. Quest'anno va beh, quest'anno arriveremo a 1.067.000 di previsione, però anche lì c'è un aumento del costo che va a pesare sulla testa dei cittadini, che non è indifferente, anzi, pesa. Poi la percentuale nel contempo, vabbè questo è un dato che deve far riflettere su altri aspetti, la percentuale della differenziata è calata al 4% dal 78,3 al 74%. Entriamo nel capitolo delle gestioni energetiche, le gestioni del calore, la gestione dell'energia elettrica. Anche qua abbiamo degli aumenti non da poco. La gestione calore degli edifici passa da 163.000 del 2020 a 224.000 nel 2023, potete fare anche voi le percentuali per capire di quanto stiamo parlando. L'energia elettrica 234.000 a 312.000. Comunque c'è tutta questa diciamo aumento di spesa abbastanza continuo che non si riesce a fermare, non si riesce, per cui la nostra opinione è che

il conto è sicuramente a posto, dal punto di vista tecnico non c'è nessun problema. Si può sicuramente fare meglio per quanto riguarda le spese, soprattutto le spese correnti. Noi questo è un paio d'anni, anche tre anni, che lo stiamo ribadendo e credo che sia importante per chi verrà dopo di noi proseguire su questa strada, e pure questa attenzione, perché se si aumentano le tasse ai cittadini però bisogna fare anche di tutto per cercare di diminuire le spese correnti che, e poi mi attacco a un discorso che, nel 2019, durante la campagna elettorale, mi ricordo che mi dissero, ma voi volete chiudere le scuole di Zogno perché costano troppo. Non abbiamo detto così, non ho mai detto una roba simile. Perché se si guardano le spese del patrimonio comunale, le scuole sì hanno un costo. Ma i costi che vanno a incidere parecchio sulla gestione sono anche quell'edificio qua dove siamo adesso, se no c'è l'edificio della biblioteca tutto insieme, l'edificio di palazzo Rimani. Anche quelli sono, se andiamo ad analizzare le spese, sono in continuo aumento. Quindi il mio auspicio per un futuro è che si faccia veramente un'analisi precisa dei costi degli edifici comunali, ma soprattutto che si faccia una riqualificazione dal punto di vista energetico, dal punto di vista degli impianti, cioè destinare delle risorse al nostro patrimonio per cercare di diminuire queste spese. L'altra questione che mi sta a cuore è il PNRR. Il PNRR, Colleghi, sono tre milioni, più di tre milioni di euro. Adesso ci sono 140.000 € dell'illuminazione pubblica che prima erano PNRR, adesso probabilmente diventano contributo statale. Però sono tre milioni che sono stati finanziati sul territorio di Zogno. E questo non è una voce da poco, cioè bisogni strutturali, parliamo, come avete ricordato voi prima, del compartimento scuola, che è anni che se ne parla e anni che si richiedono e finalmente li stiamo vedendo realizzati, li vediamo sul territorio, le opere arrivano sul territorio e questo secondo me è una grossa opportunità che l'Europa ci ha dato. Perché altrimenti, senza questa opportunità avevamo sicuramente meno servizi sul territorio. E credo che di questa roba dobbiamo compiacerne tutti assieme. E non smetterò mai di dirlo, grazie Europa, perché comunque 70% - 80% di questi finanziamenti sono a fondo perduto, il restante 20% si restituiscono a interessi zero. Quindi, questa mi sembra una considerazione, che avere un asilo nido finalmente sul territorio, ad avere un nuovo asilo completamente funzionale anche dal punto di vista sismico, il rifacimento dell'illuminazione, la nuova piattaforma ecologica, la nuova palestra della Scuola Pietro Ruggeri di via Roma. Insomma è tanta roba, ma veramente tanta roba, grazie.

Presidente Sindaco: Grazie Consigliere Ghisalberti. Passo la parola all'Assessore Ghisalberti.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Se non ci sono altre domande non vorrei sull'asilo nido magari anticipare qualcosa di altri, però era già stato dato la risposta anche la volta scorsa, il termine è quello dell'inizio dell'anno scolastico. I lavori stanno procedendo in un certo modo, da qui a settembre, se non succede nulla, ci sarà la conferma, come è già stato detto anche dell'apertura, se succederà qualcosa che non so cosa possa essere. Ritardi nelle forniture, tempistiche legate alle strutture, non dipendono da noi, speriamo che non avvengano, ma in ogni caso se avverranno, si gestiranno e si vedrà quale sarà la situazione. Non abbiamo la sfera di cristallo a riguardo, ad oggi possiamo dire che tutto prosegue nel giusto versante. I prossimi mesi abbiamo lavorato affinché proceda tutto nel giusto modo. Se capiterà qualcosa di straordinario informeremo e vedremo di attuare le azioni del caso che permettano di gestire una situazione che oggi non è paventata. Pertanto l'auspicio di tutti è che si arrivi all'inizio della stagione scolastica con questa nuova struttura, che fa parte delle numerose opere finanziabili con il PNRR che sono state indicate e sottolineate positivamente dal Consigliere Ghisalberti la cui analisi, la completo, perché io prima di dire grazie Europa tanto è già stato evidenziato dico grazie agli assessori, grazie alla giunta, grazie ai dipendenti comunali, grazie ai consiglieri di maggioranza che sono stati pronti insieme a lavorare per cogliere queste opportunità perché possono arrivare tutte le proposte e le possibilità a livello europeo, ma se non c'è una amministrazione attenta a riguardo, queste ci passano davanti e non si fermano. Penso che con il lavoro di questa squadra amministrativa, si siano fermate a Zogno in buona parte e soprattutto focalizzate in strutture e in opere fondamentali. Non diciamo di contorno, anche se qui i termini possono essere soggettivi, ma sul nostro territorio si sono fermate con investimenti solidi,

concreti, rivolti a scuola, ambiente e per quanto riguarda pertanto in generale famiglia e la tutela del nostro territorio, pertanto, dopo grazie Europa, penso che altrettanto con grande voce e considerazione, deve essere detto grazie alla lista di maggioranza e al gruppo uscente che ha lavorato in questo modo concreto. Per quanto riguarda l'Irpef e le spese, tutto lo si vuole così ricondurre a una minima parte della problematica che è quella di riqualificare l'aspetto energetico degli edifici pubblici e di tutto quanto riguarda per risparmiare quando è proprio, l'abbiamo già detto anche qui, ma è bene sottolinearlo anche perché siamo in un periodo tale per cui è importante dare le informazioni specifiche è una minima parte, tra l'altro si sta investendo anche su questo punto di vista, come abbiamo visto nelle opere che comunque hanno caratterizzato questo quinto anno, ma il grosso dell'aumento è determinato dall'inflazione. Spero che in campagna elettorale anche chi ha detto che bisogna ridurre le spese ci dica come potere sui nostri acquisti, non subire il tasso inflazionistico che tutti i soggetti hanno a riguardo, perché altrimenti sono solo così, indicazioni fine a sé stesso. Il grosso dell'aumento delle spese correnti è legato e arriverà sempre di più questo momento, pertanto mettiamo subito le mani avanti che c'è già stato in parte e sarà più consistente sulle spese del personale, a meno che non si dica che bisogna ridurle riducendo il personale. Secondo me non è opportuna questa scelta. Il grosso dell'aumento di queste spese, tutte coperte anche con quelle entrate maggiori che sono determinate dalla variabile di cui abbiamo parlato già due anni fa, prenderne atto oggi è arrivare un po' in ritardo, è legato alle spese sociali. Qualcuno ci deve dire come ridurre le numerose spese sociali che sono esplose in questi due, tre anni, sui minori in comunità, su inabili ingenti in comunità, sull'assistenza handicap alle scuole superiori, sul pagamento delle rette dei nostri anziani, perché questo è il grosso dell'aumento delle spese, pertanto non basta dire bisogna ridurre, bisogna anche dire se dobbiamo ridurre e rientrare di 100.000 € sul, tanto per fare un esempio, agire sulla variabile di spesa che ha determinato il maggior numero di aumenti in questo anno, che è l'assistenza handicap nelle scuole, siamo, diciamo, in una fase di campagna elettorale. Io auspico che non ci sia l'ultimo intervento oggi del Consigliere Ghisalberti, visto che si è candidato, a meno che non abbia una visione. No, lo auspico, è un termine positivo proprio, è un messaggio positivo nei suoi confronti. Auspico che non sia l'unico, perché essendosi candidato ora spero di vederla ancora nel prossimo Consiglio. Ho sbagliato? Ah no allora. No, no, ho detto auspico che il suo intervento non sia l'ultimo, perché auspico che essendosi candidato, a meno che non abbia fatto semplicemente il riempipista che non è un riempipista, il riempipista che non è una bella cosa, le auguro di essere ancora presente perché questi dibattiti sono molto importanti. Bisogna dire che noi questi tagli sul sociale non li faremo perché li sono le riduzioni di spesa, sulle spese correnti fondamentali, non diciamo la parte marginale su cui poter operare. Ed è proprio per questo che, anzi, anche qui ringrazio il lavoro congiunto di tutti gli assessorati che hanno limato alcune spese ed interventi proprio per razionalizzare di più le spese e apportarle su queste spese fondamentali quali le sociali, le utenze che sono aumentate non perché non vengono riqualificati gli immobili o i loro utilizzi, pur essendo questa un'azione fondamentale che agisce comunque da riduzione, ma perché i costi delle stesse sono quintuplicati o sestuplicati non lo so, bisogna fare il calcolo e tutto il resto. Per cui grazie a questo lavoro congiunto siamo riusciti comunque a dare le risposte a dei settori fondamentali che hanno visto l'esclusione delle spese con la partecipazione di tutti, compresi appunto i cittadini, ottenendo come risultato un bilancio non solo tecnico positivo, ma anche a livello amministrativo che tiene fermo i suoi precisi vincoli, sociale, prima di tutto, ambiente e razionalizzazione della spesa. Questo spero che sia appunto anche da sostegno a queste settimane di confronto con i cittadini. Grazie.

Presidente Sindaco: Grazie Assessore Ghisalberti. Consigliere Ghisalberti, prego.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Allora, prima mi son dimenticato di fare un appunto, perché credo che sia importante, l'ho già ripetuto però, noi siamo minoranza, essendo minoranza dobbiamo sempre e solo inseguire. Infatti io una volta in tono ironico, propositivo, mi sono permesso di dire, non avete mai

provato cosa vuol dire essere da questa parte. È un compito che dal mio punto di vista, da quello che ho provato in questi cinque anni, è estremamente complicato. Ti accorgi che le leve del potere sono in mano completamente a qualcun altro, devi cercare di capire, chiedere, intuire, capire la strada, la via, come sta andando, però, alcune volte magari si può anche sbagliare, fare delle considerazioni sbagliate, però, ripeto, è un compito estremamente, estremamente difficile, ma molto, molto difficile. Questo poi voglio dire anche un'altra cosa, per quanto riguarda ridurre le spese, allora sì, avete ragione, è facile criticare e poi non proporre, perché è la cosa che anche a me dà un fastidio dell'accidenti. Però voglio anche ricordare come è capitato ci sono nella capigruppo, è capitato ancora che mi ero proposto con delle brochures, con dei consigli, ma mi è stato detto che non serviva il mio impegno e si sapeva già quello che bisognava fare. Per quanto riguarda il discorso delle opere, che si parla del PNRR, è vero, cioè assolutamente non si portano a casa certe opere se non si ha una progettualità, però è anche vero che a livello politico è sempre stato detto, almeno per quello che mi compete a me, visto da una minoranza che andava tutto bene. Che Zogno comunque aveva bene o male i servizi, aveva qui aveva l'asilo Cavagnis, c'era l'asilo di San Bernardino, non servivano ulteriori opere. Anni addietro è stato discusso ancora il discorso dell'asilo nido che è stato fatto parecchi anni fa. Non se n'è mai fatto nulla, perché poi su queste cose qui bisogna anche far sintesi, in tot anni non è mai venuto avanti l'asilo nido, adesso grazie a Dio abbiamo l'asilo nido, abbiamo che sta divenendo, un intervento antisismico. Vogliamo parlare della palestra in via Roma? Palestra di via Roma, quanti anni è? È da quando sono io che facevo le elementari che si parlava di costruire una palestra in via Roma, non è mai stato fatto nulla e adesso grazie a Dio, riusciamo a realizzarla. Quindi è questo qui l'intento che si voleva raccontare. L'ultimo per quanto riguarda il discorso delle candidature, visto che siamo in campagna elettorale, visto che riempi lista direi anche no. Noi ci mettiamo a disposizione con passione, un po' di voglia di fare, sempre per il bene di Zogno, ci mettiamo a disposizione. Poi ovviamente il popolo è sovrano e deciderà lui, grazie.

Presidente Sindaco: Grazie Consigliere. Assessore Ghisalberti.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Sì, solo per precisazioni. Innanzitutto dall'opposizione ha detto che bisogna così, percorrere un'azione che porta soprattutto ad imparare e a capire, bene, speriamo che venga fatto anche nell'utilizzo dei giusti termini, perché qui non c'è nessuna leva del potere che è in mano a noi, ma la leva della responsabilità amministrativa che è una cosa diversa visto che anche i colori di certi termini per me è importante. Qui non c'è nessuno che ha il potere, qui c'è qualcuno che ha la responsabilità amministrativa, democraticamente ottenuta, di cercare di far funzionare le cose e secondo me non è una differenza puramente semantica di terminologia, ma è sostanziale anche come approccio che si ha a quello che uno dice essere la passione amministrativa. Avete inseguito tanto da non avere quelle volte che sono stati presentati delle proposte, vi è stato detto, non serviva. Probabilmente i termini anche lì non erano quelli, si iniziava e c'erano già dei percorsi sul tavolo, di conseguenza, non è che è stata chiusa la porta, ma uno aveva già in termini amministrativi fatto determinate scelte. Abbiamo visto anche, io ho un po' di esperienza delle opposizioni che magari più che inseguire erano anche più propositive. Per quanto riguarda invece il PNRR anche qui, bene, ma se se passano i contributi bisogna prenderli perché altrimenti, visto che è sottile anche questo, non è stato fatto l'asilo nido ricorrendo a determinate risorse nostre, ma se non si è fatto questo è perché magari le risorse nostre sono state utilizzate per sistemare le strade, qualche sentiero, cambiare l'illuminazione, cioè quelle cose che sentiamo dall'opposizione che devono essere fatte all'inizio del bilancio di previsione, poi, però, se vengono tutte indirizzate su queste grandi opere non possono essere fatte quelle. Pertanto anche qui è una questione di scelte. Guardiamo positivamente il fatto che abbiamo colto queste opportunità, abbiamo utilizzato le nostre risorse insieme per ottenere i migliori risultati nei confronti dei cittadini, infine, ripeto, spero di non essere frainteso, anzi, il mio era uno stimolo e una sottolineatura di come quando uno si mette in campo, deve assolutamente per me essere visto in termini positivi. Il riempi lista era un termine che era automatico nel sentire uno che si candida. Questo

è il mio intervento in consiglio comunale, questo spero che sia l'ultimo intervento in questo consiglio comunale, perché la passione di mettersi a disposizione deve secondo me sempre essere proposta, promossa e considerata. Ecco perché quel correttivo: mi sono permesso di dirlo, ma in termini esclusivamente positivi. Grazie.

Presidente Sindaco: Grazie Assessore Ghisalberti. Io dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto. Consigliere Ferrari, prego.

Consigliere Ferrari Francesco: Ora dal punto di vista tecnico noi l'abbiamo detto in dichiarazione, lo vogliamo dire in dichiarazione di voto, non ci sono diciamo problemi proprio grazie al grande lavoro dei tecnici che tutti i giorni si impegnano e lavorano per il nostro comune. Nondimeno, abbiamo sempre avuto, non solo quest'anno, ma anche nei cinque anni, in tutti gli anni, quindi nei cinque anni precedenti, diciamo così, delle differenze politiche sull'utilizzo dei fondi pubblici. Per cui voteremo per l'astensione.

Presidente Sindaco: Grazie Consigliere Ferrari. Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Un piccolo appunto per finire quella che è la discussione. Allora... non mi ricordo più quello che volevo dire, non mi ricordo però... sostanzialmente per quanto riguarda il ruolo dell'opposizione, che adesso non ho ascoltato bene le parole, però un'opposizione più propositiva. Allora io credo di essermi, inteso come capogruppo e di gruppo, di essermi sempre impegnato in modo diciamo pacato, di aver avuto anche un ruolo moderato all'interno del consiglio comunale. Se l'opposizione deve essere più propositiva, quando a maggio del 2020 abbiamo scritto a tutti i consiglieri del consiglio comunale chiedendo l'apertura di un poliambulatorio centro medico condiviso sul territorio di Zogno. E poi, a luglio del 2020 è stata bocciata in consiglio comunale, però a distanza di un anno abbiamo avuto il centro medico. Beh, vi dico, se questa qui è non essere propositivi va beh allora io mi dovrei scusare con tutto Zogno; se chiedere di diminuire gli oneri di urbanizzazione sulle ristrutturazioni non è propositivo, ripeto, mi devo scusare con tutto Zogno; se proporre di riqualificare i sentieri viabili e pedonali con le frazioni non è propositivo, ripeto, io non so che dire. Il mio intento è sempre quello di migliorare, di avere una visione migliorativa del paese. Se questo, secondo quanto ribadisce la maggioranza, non siamo stati in grado di trasmetterlo, ripeto, mi spiace, vuol dire che avremmo dovuto adottare un altro metodo e nulla. E finisce qua così. Basta. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto al rendiconto, ci asteniamo.

Presidente Sindaco: Grazie Consigliere Ghisalberti. L'Assessore Ghisalberti ha bisogno di rispondere a questa.

Assessore Ghisalberti Giuliano: Sì, infatti nella dichiarazione di voto c'è una interpretazione non corretta della. Non era una dichiarazione, non era una dichiarazione di voto la sua soltanto, ma è semplicemente per precisare alcune cose che vede che tutto torna. Sì, la sua è stata una dichiarazione di voto non sul documento ma su quello che si è dato detto dopo, di conseguenza sono state date delle interpretazioni anche sulle mie parole. Perché l'interpretazione principale che mi è stata rivolta è quella di aver detto che siete un' opposizione poco propositiva, non ha capito anche l'aspetto che si collega anche a quello che ho detto prima, perché probabilmente devo arrivare, è per chiamata in causa. Lei ha detto una cosa che non è vera. Per chiamata in causa, nessuno ha detto che lei non è una opposizione non costruttiva. Non ha neanche capito la provocazione, perché infatti vede che nel dire che voi siete una opposizione che avete soltanto inseguito e non proposto ha portato sul tavolo delle proposte che ha fatto. Pertanto, quel vittimismo che secondo me è sbagliato, ve l'ho portato in termini positivi, tanto da dire finalmente che non siete stati soltanto una opposizione a inseguire, ma anche costruttiva. È lo stesso discorso che dicevo prima, vi sto dando una mano a valorizzare quello che magari nascondete che invece in realtà è. Questo è. Poi per quanto riguarda il centro medico, c'erano dei livelli veramente

diversi di interpretazione, ma quello è un altro aspetto e entriamo nel tecnico. Ma nel contenuto io penso, perché quello che voglio valorizzare anche quello che avete fatto, tolto, così, il livello che si dice essere basso non è stato così. È bastata una provocazione per far venire fuori le proposte. Siete stata una opposizione propositiva, non a inseguire; è ordine perché altrimenti spero che questo sia evidenziato perché in questi cinque anni per me sono stati positivi sotto tutti i punti di vista. Poi mi taccio e ci adegueremo. Sarò più chiaro e diretto, capendo che le provocazioni anche evidenti magari, è meglio apportarle in un altro modo, più costruttivo e chiaro. E così sarà fatto. Punto.

Presidente Sindaco: Grazie Assessore Ghisalberti. Consigliere Chiesa, prego.

Consigliere Chiesa Stefano: Grazie. Buonasera a tutti. Volevo ringraziare per i chiarimenti esaustivi del Vicesindaco Ghisalberti e su cui non mi soffermo. Vorrei dire solamente sul discorso delle opportunità e quant'altro, penso le due parole che hanno contraddistinto, comunque sia, il nostro gruppo. Che progettazione e visione lungimirante perché quando c'è una progettazione, si hanno le idee chiare su cosa si vuole fare quando poi ci sono le probabili opportunità, queste idee diventano poi realtà. Io ringrazio il sindaco, la giunta e tutto il gruppo di maggioranza. Perché perdonatemi, perdonatemi se non mi astengo dall'aver sostenuto l'operazione dell'asilo nido, l'operazione della palestra, delle scuole elementari di via Roma. Se non mi astengo dall'aver realizzato tante opere in questi cinque anni, penso che dire particolari. So di utilizzare un eufemismo per tutto ciò che è successo e che abbiamo vissuto. Quindi grazie dell'onere, ma soprattutto dell'onore di aver potuto rappresentare comunque sia questo gruppo. Adesso mi taccio, grazie. È il voto favorevole. Scusate, avete ragione, mi ero perso anch'io, scusate.

Presidente Sindaco: Grazie Consigliere Chiesa. Quindi, passiamo alla votazione. Favorevoli?

Segretario:

Otto.

Sindaco:

Contrari?

Segretario:

Nessuno.

Sindaco:

Astenuti?

Segretario:

Due.

Sindaco:

Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità, e quindi una seconda votazione, favorevoli?

Segretario:

Tutti.

Presidente Sindaco: Signori, m'han chiesto prima di salutare, non so, prego. Consigliere Ferrari, prego.

Consigliere Ferrari Francesco: Niente, ringrazio in generale tutto il Consiglio, il lavoro anche del sindaco purtroppo uscente. Però va così insomma, quindi nel caso ci rivedremo sempre in consiglio comunale a giugno, da giugno in poi. Basta, semplicemente questo.

Presidente Sindaco: Grazie Consigliere Ferrari. Prego Consigliere Ghisalberti.

Consigliere Ghisalberti Carlo: Grazie per questo spazio, ma molto brevemente volevo dire, con tutto il cuore che in questi cinque anni che sono stati difficili perché, non ce lo nascondiamo, soprattutto il periodo del Covid ci ha messo un attimo KO e ci ha messo veramente a terra. Però ecco, quello che ho cercato di fare come capogruppo è sempre con ottimismo e soprattutto mai un comportamento personale, contro un qualcuno, mai. Le proposte sono sempre venute da idee per portare avanti una proposta, per portare avanti un qualcosa di utile. Ma ecco, mai, assolutamente contro, perché c'era un personalismo, roba di questo genere. Questo ci tengo a sottolinearlo, perché credo sia importante specificarlo. Niente, ringrazio tutti per la collaborazione e i cittadini che ci hanno seguito. Chiudo ringraziando tutti e speriamo di rivederci tra pochi mesi, altrimenti è andata bene così, con spirito di servizio. Grazie a tutti.

Presidente Sindaco: Grazie Consigliere Ghisalberti. Io passerei la parola all'assessore Sonzogni.

Assessore Sonzogni Claudio: Sì, grazie, grazie Sindaco. Volevo anch'io dare il mio piccolo saluto al consiglio comunale e al sindaco uscente e a chi poi andrà ad occupare quella poltrona. Per me è molto difficile fare questi saluti. Innanzitutto, la cosa principale è ringraziare i miei compagni di viaggio, che comunque mi hanno dato la possibilità di essere qua oggi presente negli ultimi dieci anni a lavorare in un settore che è quello del sociale che abbiamo visto prima, con tutti i numeri che sono stati dati, diventa sempre più determinante. Ringrazio appunto il mio Sindaco Selina. Ringrazio anche l'ex Sindaco Giuliano che mi hanno, come dicevo prima, accompagnato, e i miei compagni di viaggio, compresi anche ovviamente tutti i dipendenti comunali che mi hanno sempre supportato in questa avventura. Ho scoperto tante cose in questi ultimi dieci anni, che hanno caratterizzato un po' non solo il nostro operato, ma un po' tutto il nostro gruppo, che sono la passione, la passione che nasce un po' dalle emozioni che noi mettiamo nel fare le cose. L'etica spesso e volentieri, soprattutto negli ultimi tempi, si sente parlare spesso di situazioni purtroppo spiacevoli. Ma l'etica che personalmente ho vissuto in questi ultimi dieci anni è stata veramente, veramente alta e mi hanno fatto capire che lo spirito di servizio va ben oltre determinate dinamiche che si vedono anche nel mondo politico. La perseveranza, un'altra cosa molto importante che ho scoperto in questi dieci anni, mai mollare. Soprattutto in un periodo vissuto difficilmente negli anni che ci hanno preceduto del Covid, il mai mollare e cercare sempre di far fronte a tutte le difficoltà e fare in modo che ogni difficoltà, ogni ostacolo sia un'opportunità per scoprire noi stessi, per scoprire noi stessi al servizio degli altri, noi stessi al servizio della nostra gente. L'amore, l'amore per il nostro territorio, sia che si sistemi una strada, sia che si supporti un disabile o un anziano, è sempre un amore, e quello è un'altra cosa che spesso e volentieri sembra, magari banalmente viene passato in secondo piano. Però noi amiamo, amiamo Zogno, amiamo i cittadini di Zogno e quindi questo, questo veramente me lo porto dentro. La visione, si è parlato prima tanto di tante situazioni. La visione secondo me non è predire il futuro ma leggere il presente. E tante volte la lettura del presente, del contesto storico in cui ci si trova, ci porta a prendere decisioni e a prendere delle strade che in quel momento sono giuste e magari, dopo 5 anni, si ritrovano sulla stessa

strada in situazioni differenti perché il contesto storico varia. Il contesto storico di ognuno di noi, non solo nelle nostre vite, nella nostra società, nella nostra Comunità. Ed infine chiudo con l'ascolto. Ho caratterizzato i miei dieci anni ascoltando le persone. Ma perché ho imparato ad ascoltare? Perché tutto il nostro gruppo ascolta quotidianamente in quella che è l'agorà della nostra Comunità. Il paese, essere di fronte alle persone, essere in piazza, essere in strada. Siamo amministratori di strada sulla strada, perché sulla strada incontri veramente i bisogni e cerchi di capire esattamente come sta andando il mondo all'interno della tua comunità. Quindi per me è molto importante, molto emozionante. Ringrazio ovviamente tutti quanti e un pensiero ovviamente va anche, se volete, anche la mia famiglia. Ma quando ringrazio la mia famiglia, ringrazio tutte le nostre famiglie, perché guardate che fare gli amministratori non è semplice, l'abbiamo vissuto tutti. Io purtroppo per motivi personali ho dovuto fare un passo a fianco o un passo indietro che dir si voglia, ma alla fine certe decisioni, certe esperienze, certe avventure, certi cammini si fanno anche perché abbiamo a fianco anche delle persone, che siano mogli, mariti o figli e figlie che comunque condividono con te determinati pilas, li chiamo io, passione, etica, perseveranza, ascolto, amore e visione. Ringrazio ancora tutti quanti e in bocca al lupo a chi ci sarà. Un grande abbraccio a tutti. Grazie.

Presidente Sindaco: Grazie Assessore Sonzogni. Quindi vorrei salutare anch'io: siamo ormai giunti alla fine di questo mio mandato e voglio ringraziare i miei concittadini che mi hanno dato l'opportunità nel 2019 di esercitare il ruolo di sindaco di Zogno, servendo il mio paese con grande onore. Posso affermare che questa esperienza mi ha fatto crescere e nello svolgerlo ho sempre messo il cuore in ogni azione, in ogni decisione che ho assunto per il bene del nostro comune. Per onorare questa fiducia, anche se con mille difficoltà dovute al corso della vita, sono stata accompagnata in questa straordinaria avventura da un gruppo di persone che mi hanno sostenuto in questi ultimi anni. Ringrazio i consiglieri di maggioranza che hanno condiviso con me questo percorso e mi hanno sostenuto. Insieme abbiamo vissuto momenti difficili, affrontato mille problemi e lavorato sempre con lo spirito rivolto ad un unico scopo, il bene di Zogno. Grazie ai consiglieri di minoranza per il lavoro svolto in Consiglio, conducendo un confronto a volte costruttivo, a volte con momenti di aspro confronto, dove la mia figura di sindaco ha tenuto a mente i rispettivi ruoli, fiduciosa che le decisioni in Consiglio sono sempre state improntate al perseguimento del buon fine pubblico. Ringrazio i segretari che sono stati presenti durante il mio mandato, il dottor Zappa che mi ha accompagnato in questo mio percorso, condividendolo e consigliandomi per far crescere insieme il nostro paese, la dottoressa Armanni che ha accettato di lavorare al mio fianco accompagnandomi alla fine del mio incarico istituzionale. Ringrazio tutti i dipendenti comunali: in questi anni ho potuto apprezzare quotidianamente la preparazione e l'impegno, portando a termine gli obiettivi prefissati e risolvendo i molteplici problemi quotidiani. Sono stati cinque anni difficili, faticosi e in salita, dove abbiamo lavorato in un regime a dir poco straordinario. Abbiamo fatto ogni cosa con passione e con quell'amore che abbiamo sentito per il nostro paese, senza fare promesse e senza mai fermarci un solo attimo. Siamo riusciti con impegno costante a dare valore alle cose essenziali, semplici, vere, senza illudere e con tanta voglia di fare, rilanciando il desiderio di costruire relazioni e dando vita alla vita. In questo mandato siamo stati colpiti dalla pandemia che, soprattutto nel nostro comune, ha lasciato un segno indelebile. L'amministrazione ha sempre avuto un occhio di riguardo per le associazioni sia sportive che di volontariato, cercando di promuovere e agevolare le attività anche nel periodo pandemico, mettendo a disposizione spazi e strumenti. È stato perseguito l'obiettivo di intensificare il coinvolgimento delle associazioni e dei gruppi presenti sul territorio comunale nelle iniziative culturali, sportive e di volontariato, dando un giusto peso a chi ne fa parte. Tanti sono stati gli interventi nel 2020 a beneficio della cittadinanza perpetrati dai volontari delle varie associazioni. La loro collaborazione durante il lockdown è stato un valore aggiunto e il cuore pulsante del paese, un aiuto prezioso per chi era in difficoltà. Il mio impegno, per quanto riguarda i servizi sanitari della nostra Comunità, è stato costante e giornaliero, a partire dal confronto costruttivo con gli enti preposti per tenere medici e prestazioni sanitarie sul nostro territorio. Al termine del mio

impegno amministrativo nel ruolo di sindaco, ritengo opportuno, per motivazioni che riguardano esclusivamente la mia sfera personale, su cui hanno inciso alcuni accadimenti degli ultimi anni, continuare a mettermi a disposizione dando disponibilità per un ruolo diverso. Onorata di aver servito il mio paese. Sicuramente avrò sbagliato qualcosa o non sarò stata all'altezza di affrontare certe situazioni. E comunque sono sempre stata supportata dal mio gruppo. Con questo, colgo l'occasione per ricordare che nella vita bisogna saper affrontare ciò che a noi è stato destinato e io ho fatto di tutto per poter portare a termine l'impegno preso. In ultimo ringrazio la mia famiglia che, anche se una buona parte non è più presente fisicamente, mi ha sostenuta nel mio ruolo, consigliandomi in ogni mia azione e tenendo come elemento primario il sentimento dell'amore per il bene della mia comunità.

Grazie a tutti. Quindi ringrazio il Segretario dottoressa Maria Rosa Armani, la responsabile del settore finanziario Monica Chiesa, i consiglieri e il pubblico presente qui e chi ha seguito via streaming. Un augurio di buon lavoro ai candidati per le prossime elezioni.

Il Consiglio comunale termina qui. Buona serata.